

## ARTE CONTEMPORANEA, LE OPERE DELL'AQUILANO CICCOZZI AL MUSEO NAZIONALE DI TIRANA



6 Agosto 2018

L'AQUILA - Opere del maestro **Giancarlo Ciccozzi**, ormai affermato nel panorama artistico internazionale, sono da oggi esposte stabilmente al National History Museum di Tirana, dove si è appena conclusa con successo una personale esposizione internazionale promossa dal prof **Dorian Koci**, direttore del museo.

All'inaugurazione, oltre alla stampa nazionale dei maggiori canali tv, era presente anche il primo segretario dell'Ambasciata italiana, **Carlotta D'Amico**.

Collaborazione speciale è stata quella di **Roland Ribaj** e di **Ylli Drishti**, per tanti anni curatore della National Gallery of Arts. Ciccozzi è stato contattato anche dal prof **Gazmend Leka**, artista internazionale e attuale direttore dell'Università delle Arti di Tirana.

L'evento - informa una nota - ha visto il maestro Ciccozzi proporsi come "mediatore artistico" tra l'arte italiana e quella dei nostri dirimpettai, tanto da essere stato invitato a collaborare

con il Museo nazionale facendo le veci di “particolare” curatore per l’arte italiana in Albania.

Dal mese di luglio fino ad agosto inoltrato la mostra si è spostata presso la Gallery of Arts di Valona, con il benestare del sindaco, **Dritan Leli**, e dal suo vice **Shkelqim Rama**.

Nei mesi di settembre e ottobre l’artista aquilano è stato invitato ad esporre presso il Kod Kryeministria, il palazzo governativo che ospita gli uffici e la residenza del primo ministro **Edi Rama**, recentemente premiato in qualità di artista da **Vittorio Sgarbi** a Castellabate (Salerno).

Ciccozzi è stato definito innovativo e geniale dai maggiori critici d’arte internazionali, fin dall’inizio della sua attività. Ha perseguito un progetto di arte totale che oggi lo porta a rivestire una posizione di grande attualità nella definizione dell’eclettismo dell’arte astratta concettuale e contemporanea, tanto da essere stato immediatamente contattato dalle più prestigiose gallerie d’arte internazionali.

Oggi l’opera di Ciccozzi contempla lo stesso brivido poetico con il colore, le muffe, i tessuti logorati dal tempo che sconvolgono la narrazione della sua storia ed il suo mistero, opere che “sanno” di un’antica bellezza, intrise di vecchio, con l’utilizzo di materiali usurati e consumati dal tempo.

Tessuti antichi pregiati, legni, rame, bronzo, stucchi, e materiali compositi molto ricercati e debitamente accostati con maestria lo portano ad essere considerato uno degli artisti più promettenti sulla scena mondiale.

Per il pubblico specializzato o per semplici appassionati, la mostra prevista in autunno sarà un’occasione imperdibile, dove lo spettatore verrà totalmente avvolto dai colori dei materiali e dalle sensazioni uniche che l’artista aquilano trasmette con le sue opere.

Collaborazione fondamentale per l’organizzazione degli eventi a carattere è stata offerta dal prof **Pajtim Ribaj**, che ha direttamente curato i rapporti con le istituzioni centrali albanesi in collaborazione con l’Aiacm, l’Associazione italiana per l’Arte e la Cultura nel Mondo ed il suo presidente **Maura De Meo**.

Importanti le sponsorizzazioni arrivate dell’imprenditore **Renis Tershana**, amministratore delegato di R&T Group ed Eds Foundation) e **Perparim Lamaj**, amministratore delegato di Juvenjlia.